

L'inverno demografico: l'Italia verso il punto di non ritorno



a cura di Chiara Tronchin

FONDAZIONE LEONE MORESSA

www.fondazioneleonemoressa.org



Allegato al Pianeta UTL n. 43 di maggio 2026, articolo a p. 16

INVERNO DEMOGRAFICO

Analisi della struttura e delle dinamiche della popolazione italiana



Cosa si intende per inverno demografico

Una Metafora Sociologica

Descrive il calo prolungato delle nascite e il progressivo invecchiamento della popolazione.

Il Ciclo della Natura

Come in inverno la natura rallenta, così la capacità di rinnovamento della società si indebolisce.

Impatto Sistemico

Genera conseguenze profonde su individui, famiglie e sull'intero sistema economico nazionale.



La demografia è il motore del futuro e lente per interpretare i cambiamenti



Scienza Sociale

Studia le popolazioni umane analizzando struttura, dinamica e dimensioni attraverso dati rigorosi.



Potere Predittivo

Analizza i trend di natalità, mortalità e migrazione per prevedere e comprendere il futuro della società.



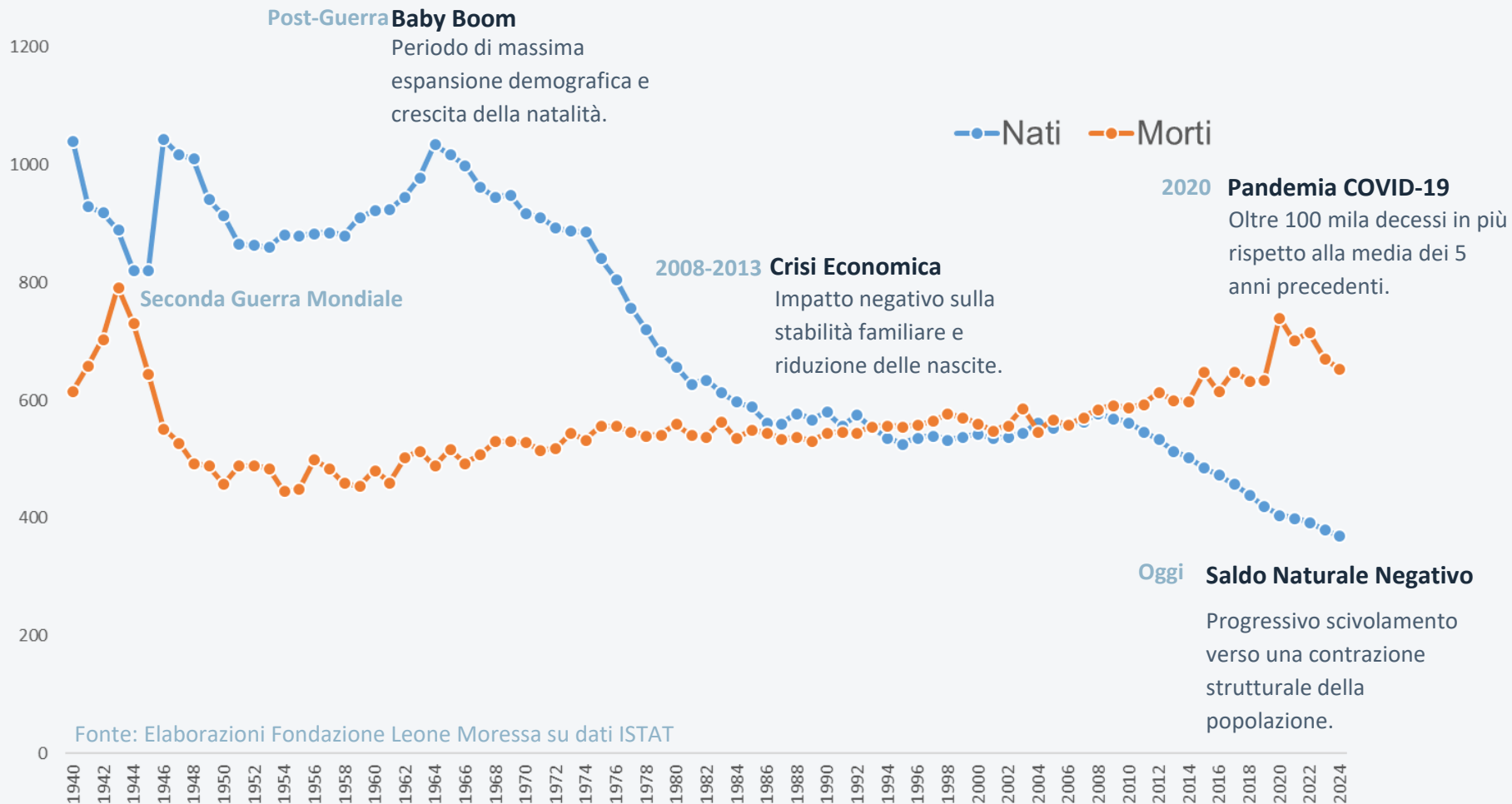
Guida Politica

Fornisce dati fondamentali per lo sviluppo di politiche sociali, economiche e sanitarie efficaci.

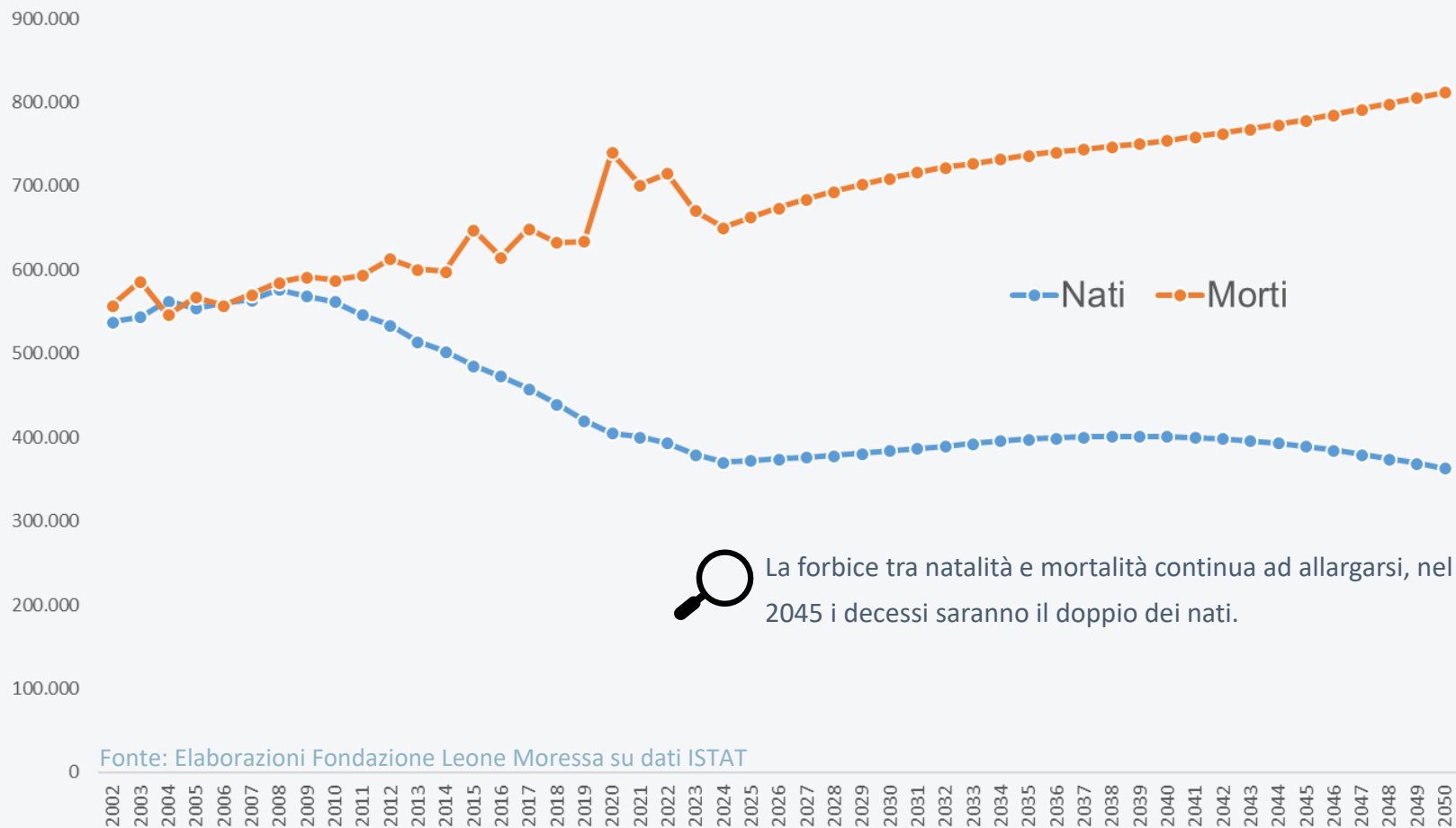
"La demografia è il motore del futuro."

DINAMICA DEMOGRAFICA: IL CONTESTO STORICO

SERIE STORICA NATI E MORTI IN ITALIA DAL 1940 AL 2024



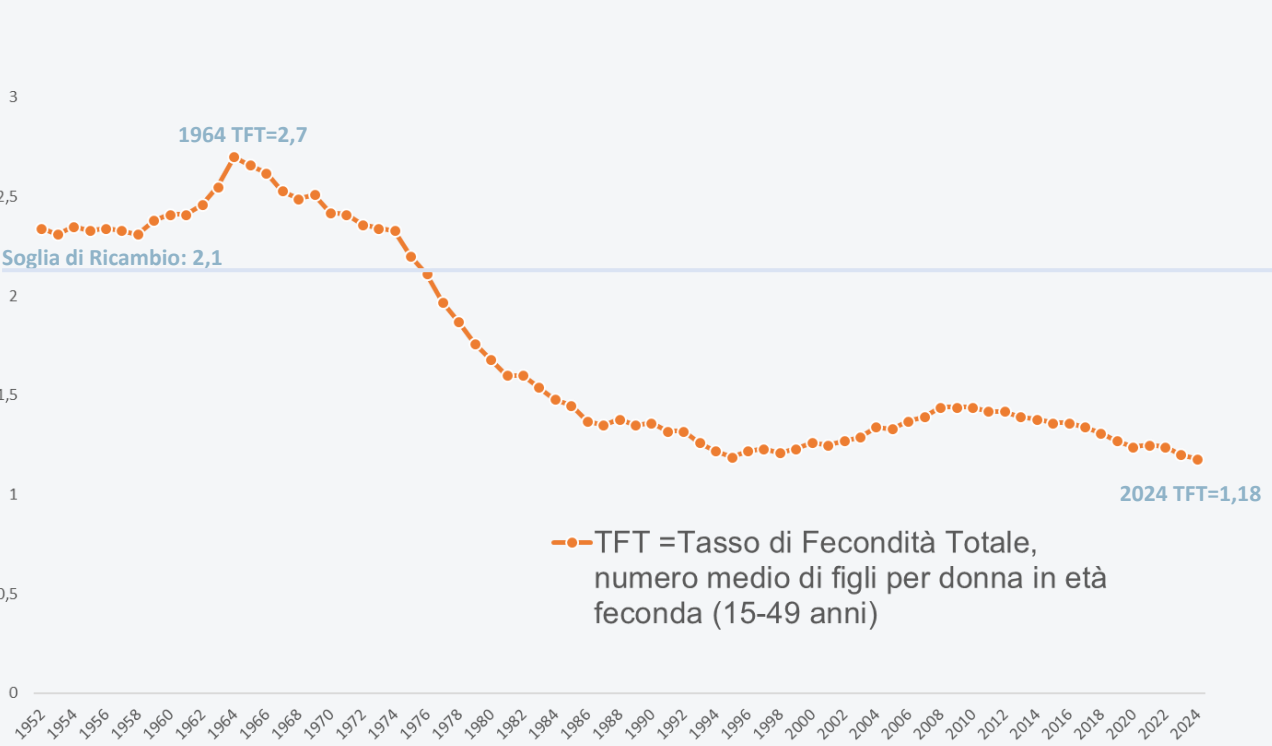
PREVISIONI DEI NATI E MORTI IN ITALIA AL 2050



Fonte: Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati ISTAT

I dati dal 2024 al 2050 si basano sulla previsione effettuata dall'Istat su base 2024 nello scenario mediano

TREND STORICO DEL TFT (TASSO DI FECONDITA' TOTALE) DAL 1952 AL 2024



TASSO DI RICAMBIO GENERAZIONALE (TFT = 2,1)

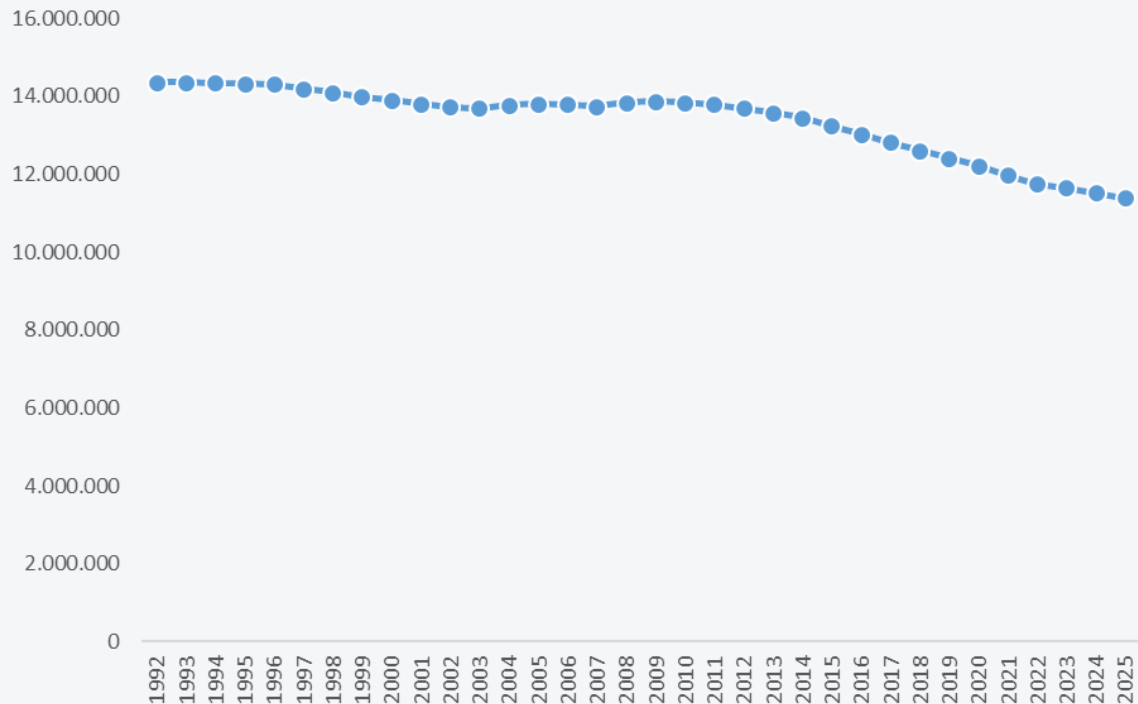
Indica il numero medio di figli per donna necessario affinché una popolazione si mantenga stabile nel tempo senza migrazioni.

SITUAZIONE ITALIANA

Dal 1977 l'Italia non raggiunge più il tasso di ricambio generazionale.

Questa condizione determina un'incapacità strutturale della società di rigenerarsi autonomamente, portando a una contrazione demografica di lungo periodo.

TREND STORICO DELLE DONNE DAI 15 AI 49 ANNI DAL 1952 AL 2024



LA RIDUZIONE DELLA PLATEA FERTILE

1992

14,4

MILIONI DI DONNE

2025

11,4

MILIONI DI DONNE

Rispetto al 1992 si sono "perse"
3 milioni di donne in età fertile (15-49 anni)
La platea si è ridotta del **26,1%**.

L'invecchiamento femminile e il rinvio della maternità frenano le nascite

Fattore Strutturale

DIMINUISCONO LE DONNE FERTILI

L'Istat certifica che **due terzi del calo** delle nascite è dovuto all'invecchiamento della popolazione femminile, riducendo la base delle potenziali madri.

Trend Generazionale

INFECUNDITÀ INVOLONTARIA

Il rimandare la maternità può portare ad un aumento dell'infecundità involontaria, visto che la fertilità decresce con l'aumento dell'età.

Fattore Sociale

RINVIO O RINUNCIA ALLA MATERNITÀ

L'età media al primo figlio ha ormai **superato i 30 anni**. L'Italia registra la più alta proporzione di nascite da madri over 40 in Europa (8,7%). Ai problemi strutturali si aggiungono il numero crescente di donne senza figli: **una su quattro per le nate nel 1980, il doppio rispetto alla generazione del 1950 (11,1%)**.

Sfida Futura

OBIETTIVO SALDO NATURALE POSITIVO

Per tornare a un saldo naturale positivo, il Tasso di Fecondità Totale dovrebbe passare dall'attuale **1,18 al 2,41** (livelli del 1971).

L'Aumento della Speranza di Vita

Donne

1951 **67,2**_{anni}

1981 **77,8**_{anni}

2024 **85,6**_{anni}

2050 (Prev.) **87,8**_{anni}

Uomini

1951 **63,7**_{anni}

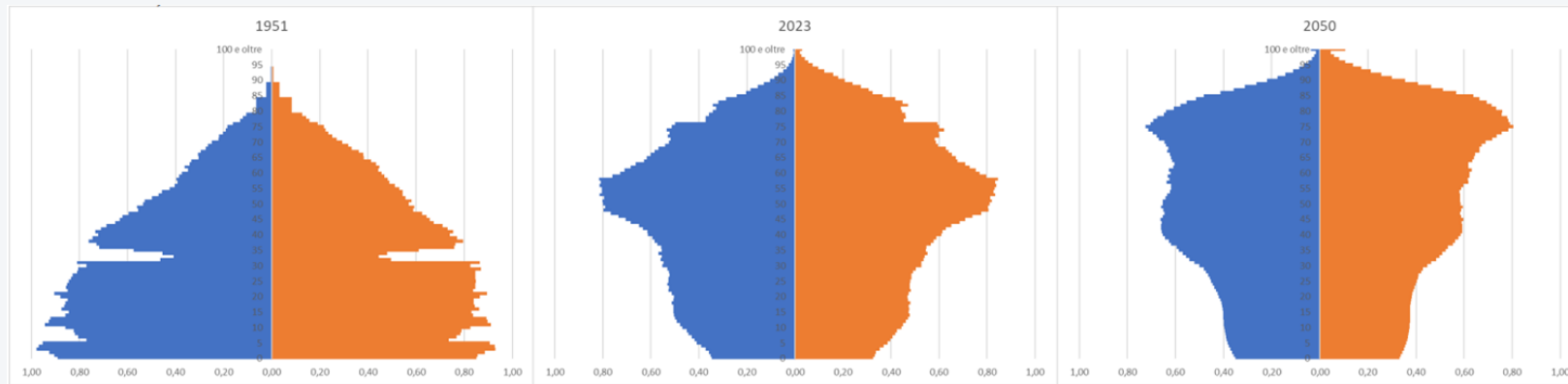
1981 **71,1**_{anni}

2024 **81,5**_{anni}

2050 (Prev.) **84,3**_{anni}

Trasformazione della Struttura Demografica

Nel tempo, la combinazione di bassa natalità e alta longevità sta riscrivendo la fisionomia della popolazione italiana, alterando gli equilibri tra le generazioni.



Erosione dei Giovani

Il calo prolungato delle nascite porta a **una base della piramide demografica sempre più stretta**, riducendo la forza lavoro futura e la capacità di innovazione.

Incremento degli Anziani

L'aumento della sopravvivenza e della vita media determina **un vertice della piramide sempre più ampio**, con una crescita significativa delle fasce di popolazione over 65.

L'Evoluzione delle Famiglie

INCIDENZA FAMIGLIE MONOCOMPONENTE

1951 9,5%

Oggi 36,2%

Le famiglie con un solo componente hanno superato quelle composte da almeno 3 persone (35,4%).

FAMIGLIE COMPOSTE DA PERSONE SOLE NEL 2050

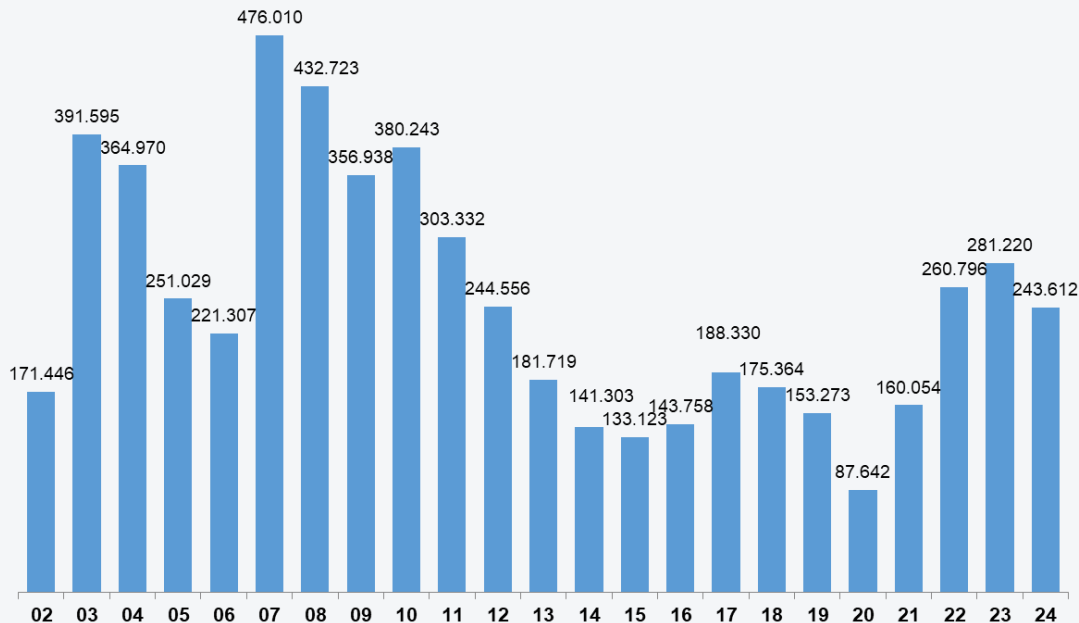
41%

Una trasformazione radicale del tessuto sociale che impone nuove sfide per i sistemi di welfare e assistenza.



"La mancanza di reti familiari e la necessità di assistenza rappresentano le principali criticità del prossimo futuro."

TREND STORICO DEL SALDO MIGRATORIO* TOTALE DAL 2002 AL 2024



* Il saldo migratorio è la differenza tra il numero di immigrati (persone che entrano in un territorio) e il numero di emigrati (persone che escono) in un determinato periodo di tempo

Fonte: Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati ISTAT

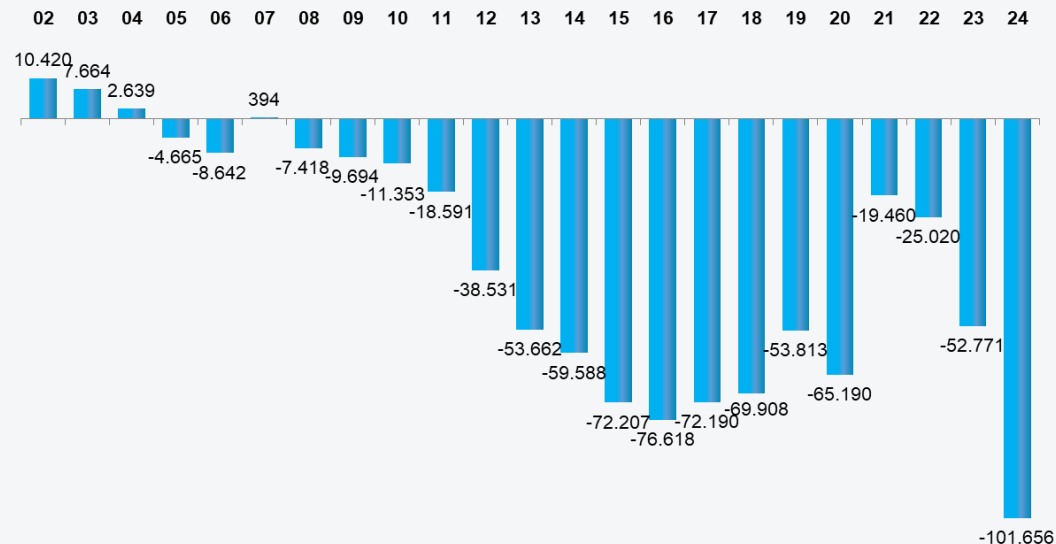
DINAMICHE MIGRATORIE CON L'ESTERO

Saldo Migratorio Totale

Il saldo con l'estero rimane positivo, ma in costante diminuzione negli anni.

Nonostante gli ingressi, la capacità dell'immigrazione di compensare il calo demografico naturale si sta riducendo, influenzata anche dai cicli economici post-crisi.

TREND STORICO DEL SALDO MIGRATORIO* DEI CITTADINI ITALIANI DAL 2002 AL 2024



* Il saldo migratorio è la differenza tra il numero di immigrati (persone che entrano in un territorio) e il numero di emigrati (persone che escono) in un determinato periodo di tempo

Fonte: Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati ISTAT

Fuga di Giovani e Laureati

Aumentano sensibilmente i cittadini italiani che lasciano il Paese.

Si assiste a una forte presenza di giovani e profili altamente qualificati tra chi sceglie di emigrare, determinando una perdita di capitale umano strategico per il futuro del sistema Italia.

Negli ultimi 10 anni abbiamo perso oltre 600 mila italiani

Sintesi della Situazione Demografica

Aumento dei Pensionati

La generazione del **BABY BOOM (1945-1964)** sta entrando nell'età pensionabile, aumentando la pressione sul sistema previdenziale e assistenziale.

Erosione della Base Fertile

La platea delle donne in età fertile è diminuita drasticamente. Il calo delle nascite è dovuto per **due terzi** a questo fattore strutturale.

Diminuzione della Natalità

Dal 1977 il tasso di fecondità totale non permette il ricambio generazionale. Per un saldo positivo servirebbero tassi **doppi rispetto agli attuali**.

Fuga di Capitale Umano

Negli ultimi 10 anni persi oltre **600 mila italiani** (saldo negativo). Si tratta soprattutto di giovani in età lavorativa con elevato titolo di studio.

2025



59 MILIONI



37,3 MILIONI



14,6 MILIONI

POPOLAZIONE
RESIDENTE

POP. 15-64 ANNI

POP. +64 ANNI

2050



Sostenibilità del Sistema al 2050



Alla luce delle previsioni demografiche, lo squilibrio della popolazione metterà seriamente alla prova la sostenibilità del sistema economico e sociale italiano.

Strategie per Invertire la Tendenza

SERVIZI PER LA FAMIGLIA

Rafforzare i servizi di conciliazione tra lavoro e vita privata come leva decisiva per sostenere la natalità.

SOSTEGNO ECONOMICO

Incentivi economici e fiscali alle famiglie che siano stabili e continuativi nel tempo.

LAVORO FEMMINILE E GIOVANILE

Garantire un lavoro dignitoso ai giovani e favorire l'occupazione femminile, correlata positivamente alla natalità.

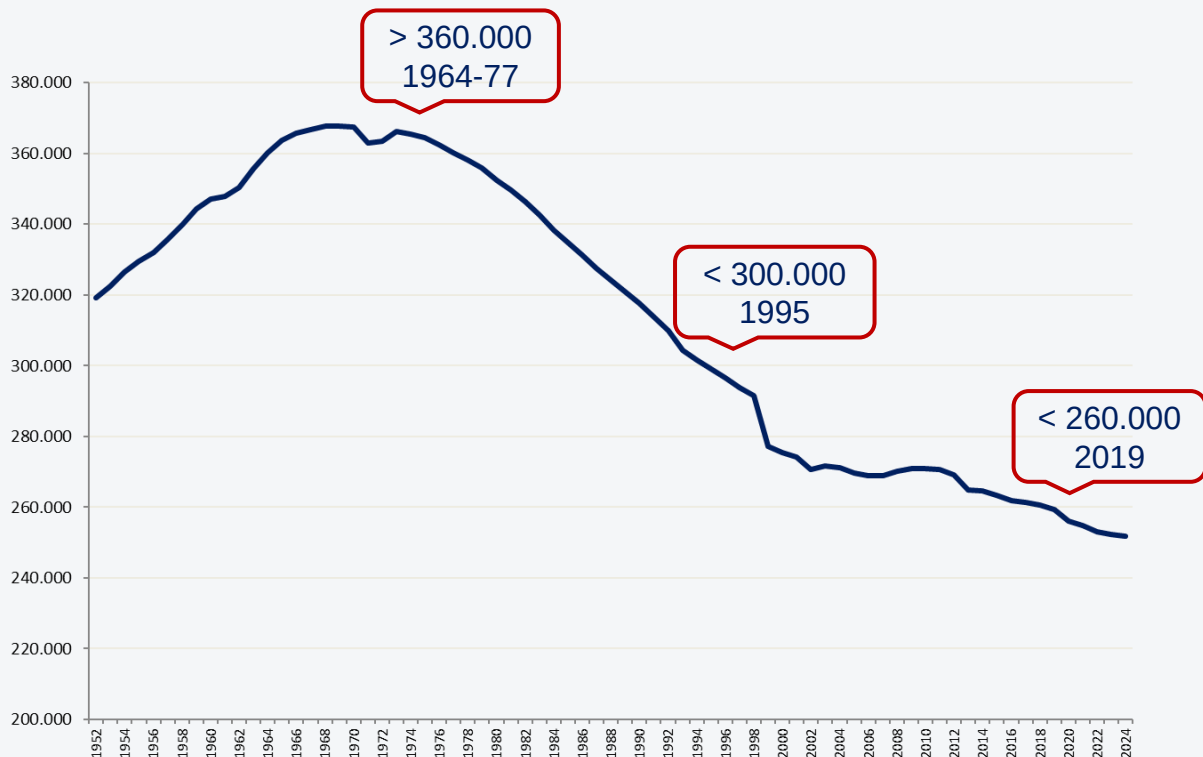
GESTIONE IMMIGRAZIONE

Regolamentare i flussi migratori per sopperire alla mancanza delle giovani generazioni nel mercato del lavoro.



FOCUS VENEZIA

POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI VENEZIA (1952-2024)



Fonte: Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati ISTAT

Venezia: Evoluzione Storica

La popolazione residente nel Comune di Venezia è in forte calo negli ultimi 50 anni: **persi 115 mila abitanti** dal 1973 al 2024 (-31%).

1978 360.000 abitanti

1995 300.000 abitanti

2019 260.000 abitanti

2024 251.801 abitanti residenti

Centro Storico vs Terraferma

Centro Storico



Oltre al notorio calo del Centro Storico (-66% dal 1952), la popolazione è scesa costantemente negli ultimi 70 anni.

Terraferma



Rapporto completamente invertito. Tuttavia, anche la Terraferma (malgrado la presenza straniera) ha smesso di crescere dalla metà degli anni '70.

Dinamiche del Territorio Veneziano (2001-2023)

Comune di Venezia

-7%

-20.160 abitanti

Nonostante il forte aumento della popolazione straniera (+33 mila), il saldo complessivo rimane negativo.

Parallelamente, sono cresciuti i comuni limitrofi: Marcon, Casale sul Sile, Spinea, Scorzè.

Comuni Limitrofi (Crescita)

Marcon

+45%

+5.450 abitanti

S.M. di Sala

+27%

+3.732 abitanti

Quarto d'Altino

+11%

+816 abitanti

Martellago

+9%

+1.757 abitanti

Casale sul Sile

+39%

+3.724 abitanti

Spinea

+13%

+3.212 abitanti

Scorzè

+10%

+1.730 abitanti

Mogliano Veneto

+6%

+1.478 abitanti

Previsioni per il Comune di Venezia al 2040

236 MILA

Popolazione prevista al 2040 nel Comune di Venezia, con un calo del **-6,4%** rispetto ad oggi.

- **2024: 251.801**
- 2030: 242.904
- 2035: 239.041
- **2040: 235.713**

Classi d'età	2024	2040	Variazione
0-14 anni	26.246	25.894	-1,3%
15-29 anni	36.971	30.494	-17,5%
30-49 anni	55.120	55.946	+1,5%
50-64 anni	61.735	41.765	-32,3%
65-79 anni	45.749	54.575	+19,3%
80+ anni	25.980	27.041	+4,1%

Si modifica la struttura demografica: diminuiscono le classi più giovani ed aumentano le fasce più anziane: 65-79 anni (+19,3%) e gli over 80 (+4,1%).

Le persone con almeno 65 anni, che oggi rappresentano il 28,5% della popolazione, saranno il **34,6%** nel 2040.

L'Invecchiamento a Venezia

28,5%

Incidenza media della popolazione over 65 nel COMUNE DI VENEZIA

Età media Comune: 48,6 anni

CENTRO STORICO E LIDO

> 30%

Le aree con la più alta concentrazione di popolazione anziana nel territorio comunale.

Età media Centro Storico e Lido: 51,4 anni

MARGHERA

23,7%

L'area con la minore incidenza di anziani e la struttura demografica più giovane.

Età media Marghera: 45,5 anni

Famiglie Monocomponente a Venezia

47,8%

Media Comunale

Quasi la metà delle famiglie nel **Comune di Venezia** è costituita da un solo componente.

Incidenza massima nel **CENTRO STORICO**

53,8%

Di cui quasi **7 mila anziani soli (46%)**.

Incidenza minima a **FAVARO E CHIRIGNAGO**

40,0%

Tra queste, si contano **3 mila anziani soli (42,2%)**.

CONCLUSIONI

Conclusioni: Una Sfida Sistemica

LA QUARTA TRANSIZIONE DEMOGRAFICA

L'Italia e l'Europa affrontano una fase caratterizzata da bassa natalità e bassa mortalità. Nei prossimi 25 anni la popolazione italiana potrebbe passare da **59 milioni a 54,6 milioni**, con una drastica riduzione della forza lavoro.

IMPATTO SOCIALE ED ECONOMICO

L'aumento della longevità non coincide con un aumento degli anni in salute. Crescerà il bisogno di assistenza mentre diminuiscono le reti familiari. La carenza di manodopera è esasperata dal basso tasso di occupazione femminile e giovanile.

PROSPETTIVE E SOLUZIONI

Invertire la tendenza richiede politiche per la famiglia stabili, continuative e strutturali. La gestione regolamentata dell'immigrazione rappresenta un tassello necessario per mitigare gli squilibri del mercato del lavoro.

"La demografia non è solo un dato statistico, ma il perno su cui costruire la sostenibilità del futuro."